



Trasmissione solo a mezzo PEC  
Foggia 19/07/2021

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Divisione V – sistemi di valutazione ambientale  
Pec: cress@pec.minambiente.it

Spett.le Sinergia EWR2 S.r.l.  
[sinergia.ewr2@pec.it](mailto:sinergia.ewr2@pec.it)

**PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO**

(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 art. 26)

**[ID\_VIP:6037]** Istanza per il rilascio del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al Progetto di un impianto eolico, denominato "EWR2 - Deliceto", composto da 8 aerogeneratori, della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale, integrato da un impianto di accumulo della potenza di 25 MW, con connessione alla Stazione Elettrica di trasformazione (SE) 30/150 kV, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG).

**Proponente:** Sinergia EWR2 S.r.l.

**Identificativi catastali:** Comune di Deliceto aerogeneratori: WTG1 Foglio 26 particella 71; WTG2 F. 41 P. 257; WTG3 F. 41 P. 264; WTG4 F. 42 P. 107; WTG5 F. 42 P. 74; WTG6 F. 43 P. 63; WTG7 F. 41 P. 223; WTG8 F. 39 P. 202; stazione di trasformazione nel Comune di Deliceto Foglio 62 particella 42

Il Servizio Territoriale di Foggia, sulla base dell'istruttoria espletata;

**IN RIFERIMENTO:**

- alla pec del Ministero della Transizione Ecologica prot.n. 47843 del 06/05/2021 acquisita al nostro prot.n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/10/05/2021/0024023, riguardante l'argomento di cui in oggetto e la richiesta del parere di competenza;
- alla nostra richiesta di integrazioni prot.n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/22/06/2021/0034364;
- alla pec di integrazione acquisita al nostro prot.n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/06/07/2021/0037495;
- alla pec di integrazione acquisita al nostro prot.n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/15/07/2021/0039962;
- alla tipologia di intervento;

**VISTO:**

- che le aree interessate dal progetto sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, terreni identificati al catasto nel Comune di Deliceto (FG);
- che la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art. 26;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa a corredo della richiesta di parere;

**CONSIDERATO:**

- Che il progetto analizzato riguarda la realizzazione del parco eolico in oggetto mediante l'installazione di 8 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 della potenza nominale pari a 6,0 MW per una potenza nominale complessiva pari a 48 MW, sito in località "Viticone - Le Gattarole" nel territorio comunale di Deliceto, in provincia di Foggia (FG), integrato da un sistema di accumulo della potenza di 25 MW;
- Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato pari a: scavo mc 58.499; riporto mc 45.842, mentre verrà avviato a smaltimento un volume di 12.657 mc;
- tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio e scaricabili dal sito della Provincia di Foggia nell'ambito della procedura **Cod.prat.: ID\_VIP:6037**

**PRESO ATTO:**

- della relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R. 27/85) a firma del dott. geol. Rocco Porsia, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Basilicata al n. 175/A, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- la dichiarazione asseverata e gli elaborati a firma del progettista ing. Fulvio Scia iscritto all'ordine degli Ingegneri di Napoli al n. 16554;
- delle verifiche di stabilità delle zone di reimpiego dei materiali da scavo (art. 7 RR 9/2015);
- dell'asseverazione del progettista circa la fattibilità degli interventi proposti;
- della relazione su raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;



- degli elaborati grafici circa la regimentazione delle acque meteoriche;
- della dichiarazione circa la relazione botanico-vegetazionale;
- della documentazione prevista dalla D.G.R. 3029 del 30/12/2010;
- dell'attestazione di versamento delle spese istruttorie;
- del report fotografico dei luoghi di intervento;
- dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore- responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;

**VISTO:**

- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Servizio Personale e Organizzazione n. 7 del 31/03/2020 e ss.mm.ii.;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto:

**[ID\_VIP:6037]** Istanza per il rilascio del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al Progetto di un impianto eolico, denominato "EWR2 - Deliceto", composto da 8 aerogeneratori, della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale, integrato da un impianto di accumulo della potenza di 25 MW, con connessione alla Stazione Elettrica di trasformazione (SE) 30/150 kV, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG).

**Proponente:** Sinergia EWR2 S.r.l.

**Identificativi catastali:** Comune di Deliceto aerogeneratori: WTG1 Foglio 26 particella 71; WTG2 F. 41 P. 257; WTG3 F. 41 P. 264; WTG4 F. 42 P. 107; WTG5 F. 42 P. 74; WTG6 F. 43 P. 63; WTG7 F. 41 P. 223; WTG8 F. 39 P. 202; stazione di trasformazione nel Comune di Deliceto Foglio 62 particella 42

E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori di seguito descritti:

- N. 8 Aerogeneratori
  - N. 8 Fondazioni
  - N. 8 Torri
  - N. 8 Viabilità e piazzole
  - N. 8 Viabilità di accesso definitiva
  - N. 8 Piazzole definitive
  - Viabilità e slarghi temporanei e Piazzole temporanee
  - Elettrodotti interrati MT
  - Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV: Opere civili - Movimenti terra - Viabilità di accesso – Piazzale - Fabbricati utente - Stalli per apparecchiature elettromeccaniche - Recinzione
  - Opere elettriche: Sistema di sbarre - Sezionatori - Interruttori TA - TV induttivi - Scaricatori AT - Trasformatori -
  - Impianti ausiliari: Impianto di messa a terra - Impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche - Impianto di illuminazione - Impianto di videosorveglianza - Impianto anti intrusione - Impianto di telecomunicazione in fibra ottica - Raccordo in cavo AT di collegamento della SET 30/150 kV alla SET 380/150 kV
  - Futuro ampliamento della SET 380/150 kV "Deliceto" : Opere civili - Movimenti terra - Piazzale e viabilità interna - Fondazioni stalli linea - Recinzione - Opere elettriche - Sistema di sbarre - Stalli linea - Impianto di terra - Impianto di illuminazione;
- che in riferimento ai siti di produzione e riutilizzo di terre e rocce da scavo, la cui ubicazione coincide in gran parte con le opere civili in progetto, è prevista la realizzazione di:
    - 8 palificate costituite da 17 pali aventi diametro pari a 1,00 m e lunghezza pari a 22,00 m;
    - 8 plinti tronco-conici aventi area di impronta circolare di diametro pari a 22 m e profondità del piano di posa pari a 3 m;
    - piazzole di cantiere e di esercizio, strade di nuova realizzazione e adeguamenti temporanei delle strade esistenti;
    - piazzale a servizio del sistema di accumulo elettrochimico;
    - cavidotto interrato interno al parco;
    - cavidotto interrato di collegamento alla S.E.T. 30/150 kV;
    - opere in stazione elettrica.
  - Le aree interesse dall'installazione degli aerogeneratori si presentano tutte agricole ad uso seminativo e/o incolto e storicamente sono sempre state agricole;
  - Gli scavi di fondazione riguarderanno: - i pali trivellati, nel qual caso si tratterà di perforazioni di diametro circolare; - i plinti di fondazione, nel qual caso saranno a sezione ampia/obbligata;

- I materiali rinvenuti dagli scavi realizzati per l'esecuzione delle fondazioni, nell'ordine: - saranno utilizzati per il rinterro di ciascuna fondazione; - potranno essere impiegati per il ripristino dello stato dei luoghi, relativamente alle opere temporanee di cantiere; - potranno essere impiegati per la realizzazione/adequamento delle strade e/o piste nell'ambito del cantiere;
- Il materiale in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ, saranno gestiti quale rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e trasportati presso un centro di recupero autorizzato o in discarica;
- la modalità di esecuzione di messa in opera dei cavidotti sarà la seguente: - demolizione della pavimentazione stradale (ove presente); - scavo a sezione ristretta di profondità variabile da 1,30 a 1,60 m e larghezza media determinata dal numero delle terne di cavi parallele da posare, variabile tra 45 cm e 150 cm; - posizionamento in trincea dei cavi di potenza, delle corde di terra e della fibra ottica; - copertura dei cavi con uno strato di terreno proveniente dagli scavi e opportunamente vagliato, per un'altezza media variabile da 50 cm a 80 cm; - copertura del cavedio con rilevato da scavo fino a quota stradale; - compattazione dell'area di intervento; - ripristino delle condizioni originarie.
- Che la stima degli scavi e dei rinterri con relativo bilancio dei volumi, attinente alle opere di progetto come di seguito:
  - a. Viabilità e piazzole: STERRI= mc 30.170; RIPORTI = 29.179 mc; da avviare a smaltimento = 991 mc;
  - b. Fondazioni: Sterri: 8 x 1.650 mc = 13200 mc (scavo di fondazione); Sterri: 8 x 293 mc = 2344 mc (trivellazione pali di fondazione); Riporti: 8 x 975 mc = 7800 mc (rinterro fondazione); (13200 mc + 2344 mc) - 7800 mc = 7744 mc (da avviare a smaltimento);
  - c. Cavidotto: Sterri/scavi = 8213 mc; Riporti = 8213 mc (rinterro);
  - d. Sistema di accumulo: Sterri: 4300 mc (scavo); Riporti=600mc (rinterro); 4300 mc-600 mc=3700 mc (da avviare a smaltimento);
  - e. Stazione elettrica: Sterri = 272 mc (scavo); Riporti=50 mc (rinterro); 272 mc - 50 mc = 222 mc (da avviare a smaltimento);
  - f. Totale da avviare a smaltimento = 991 + 7744 + 3700 + 222 = 12.657 mc
- Il terreno in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ sarà gestito quale rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs.152/2006 e trasportato presso un centro di recupero autorizzato. Il materiale non utilizzabile direttamente in situ sarà catalogato e gestito ai sensi delle parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- gli scavi e riporti di terreno, come previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015, sono pari a: scavo mc 58.499; riporto mc 45.842; per cui durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
- ai sensi dell'art. 7 del RR 9/2015, la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*; per un volume di terra riutilizzata in situ sulle stesse particelle interessate dal progetto e lungo il tracciato lineare del cavidotto su strada per complessivi mc 45.842; mentre verrà avviato a smaltimento un volume di 12.657 mc.

**Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.**

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

**1. limitare gli scavi e il consumo di suolo;**

2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3. rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
4. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
5. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
6. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
7. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
8. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
9. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
10. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
11. che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle*



*terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;*

12. Effettuare interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione della nuova opera e sia alle fasi del cantiere;
13. Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato;
14. Di rispettare la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 recante: "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia", art. 3 e le disposizioni delle norme vigenti nei Comuni interessati dal progetto in materia di Protezione Civile, demandando al RUP del Comune le attività di competenza;
15. Di rispettare tutte le prescrizioni riportate nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
16. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

**Il presente PARERE:**

- a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decada trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
- b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dalla Provincia di Foggia nell'ambito della procedura PAUR e successivamente dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
- c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
- d. Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.**

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it).

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento/titolare di P.O. Vincolo Idrogeologico

**ing. Fedele Antonio Luisi**

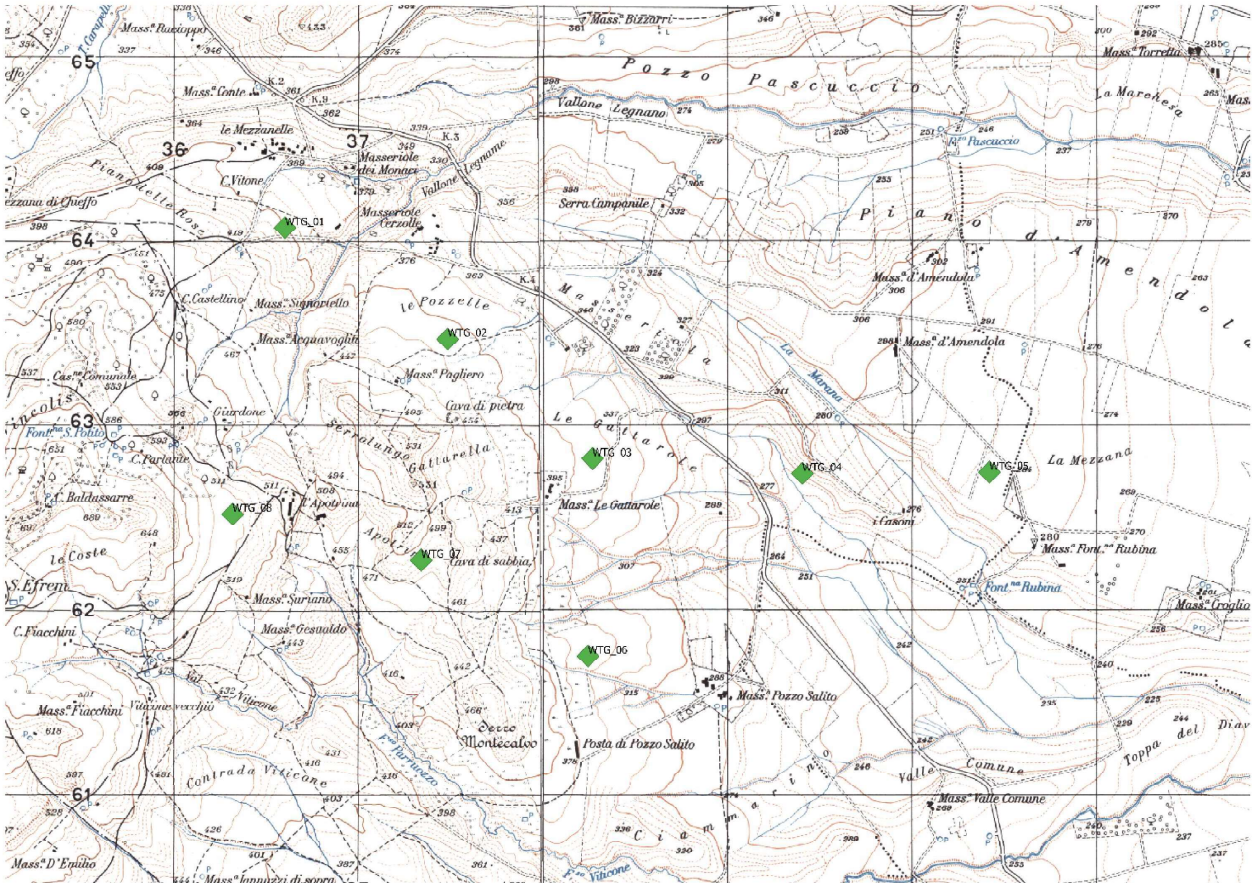
Firmato  
digitalmente da:  
FEDELE  
ANTONIO LUISI  
Regione Puglia  
Firmato il: 19-07-  
2021 10:28:31  
Seriale certificato:  
643590  
Valido dal 01-04-  
2020 al 01-04-2023



Il Dirigente di Servizio  
**Dott. Pasquale Solazzo**

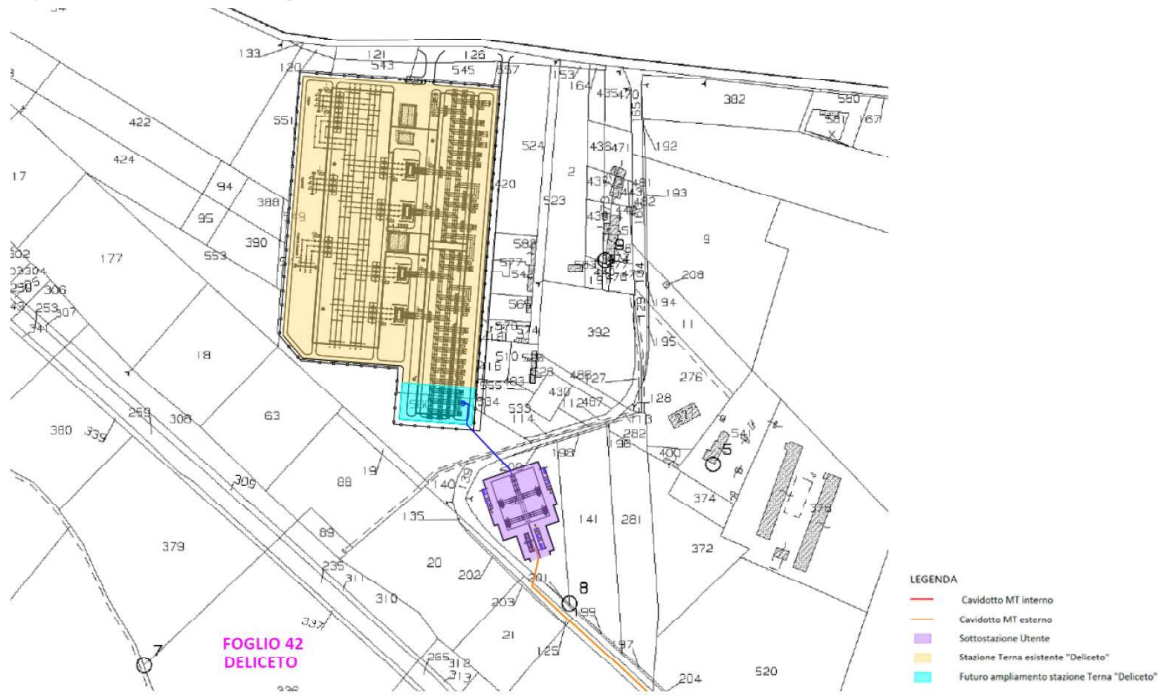


**Solazzo  
Pasquale  
19.07.2021  
10:15:10  
GMT+00:00**



*Inquadramento del parco eolico su IGM*

la particella numero 62 del foglio 42 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Deliceto.



*Planimetria SSE Utente*